

Repertorio n. 101832

Raccolta n. 23459

**DELIBERA DI ADEGUAMENTO DELLE NORME SUGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventuno il giorno ventuno del mese di luglio alle ore undici, in Casoria presso la sede operativa della associazione di cui infra alla via Giacomo Matteotti n. 9. Innanzi a me Dottor GENNARO FIORDILISO, Notaio residente in Aversa, iscritto al ruolo presso il Collegio Notarile del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere,

è presente:

- il signor SALVATORE GIACOMETTI, nato a Casoria (NA) in data 11 novembre 1942, residente in Casoria (NA) alla via L. da Vinci n. 56, codice fiscale GCM SVT 42S11 B990I, non in proprio, ma in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della: "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI CASORIA", con sede in Casoria (NA), alla via Giacomo Matteotti n. 9, REA numero NA-605199, codice fiscale numero 93005880633; in virtù dei poteri derivantigli dalla legge, nonché dall'atto costitutivo e dallo statuto. Dell'identità personale del comparente io Notaio sono certo e lo stesso mi chiede di ricevere il presente atto.

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

**TITOLO I**

A norma di legge e di statuto assume la presidenza dell'as-

semblea straordinaria della suddetta associazione il sopra  
costituito signor SALVATORE GIACOMETTI, nella sua qualità, il  
quale

ACCERTA, CONSTATA E DICHIARA

- che l'assemblea degli associati è stata regolarmente convo-  
cata in forma straordinaria per questo giorno, luogo ed ora  
con avviso spedito in data 21 giugno 2021 ai signori soci  
presso le loro sedi per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- PRESENTAZIONE, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO  
DELLA AIAS CASORIA AI SENSI DEL D. LGS. 117/2017 PER ADEGUA-  
MENTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE, PER L'ISCRIZIONE NEL REGI-  
STRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) E PER LA PER-  
SONALITA' GIURIDICA;

- DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI;

- che è presente - in proprio o per delega - l'intero Consi-  
glio Direttivo e la maggioranza degli associati, come risulta  
dal foglio di presenze che il Presidente mi esibisce ed io  
Notaio ritiro ed allego al presente atto sotto la lettera  
"A", del quale personalmente il Presidente si accerta dell'i-  
dentità e della legittimazione al voto;

- che pertanto la assemblea è regolarmente costituita avendo  
raggiunto i quorum costitutivi e deliberativi e può, quindi,  
discutere e deliberare circa l'adeguamento delle norme che  
regolano l'associazione suddetta alle norme di cui al D. Lgs

117/2017.

## TITOLO II

A norma di legge e di statuto prende la parola il Presidente il quale espone all'assemblea l'opportunità di procedere alla modifica, nel senso dell'adeguamento, dello Statuto Sociale della associazione alle norme sul Terzo Settore n. 117/2017, dettagliatamente indicate nel nuovo Statuto Sociale da adottare e di cui il presidente dà integrale lettura.

Dopo ampia ed articolata discussione, con votazione assunta per alzata di mano, all'unanimità dei presenti

## DELIBERA

- di adeguare ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo Settore, e dell'art. 14 c.c., lo statuto della associazione denominata: "ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (A.I.A.S.) SEZIONE DI CASORIA (NA) Ente del Terzo Settore" o in breve "A.I.A.S. SEZIONE DI CASORIA ETS" per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o produzione o scambio di beni o servizi:

\* promuovere iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, a rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, politico, economico

e sociale, il tutto come meglio precisato nell'articolo e dello Statuto Sociale;

- di prendere atto che l'associazione è regolata dallo Statuto di numero venti articoli che, nel suo testo aggiornato alla normativa di cui al D. Lgs. 117/1017 firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale.

### TITOLO III

Null'altro essendo a deliberare e nessuno dei presenti avendo richiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la assemblea alle ore dodici e minuti quindici.

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive essendo le ore dodici e minuti quindici. Consta il presente atto di due fogli, scritti per facciate cinque, con la presente, a macchina ed in parte a mano, da persona di mia fiducia, sotto la direzione di me Notaio.

firmato: GIACOMETTI SALVATORE - NOTAIO GENNARO FIORDILISO

(c'è sigillo).

# ELENCO SOCI

Presenti P) - Presenti per delega D) - Assenti A)

N.	SOCIO	NATO A	NATO IL	C.F.	NOTE
1	ANDREANO ELENA	CASORIA (NA)	04/03/1951	NDRLNE51C44B990A	D
2	ANDREANO MARIA	CASORIA (NA)	27/01/1946	NDRMRA46A27B990O	D
3	AURIEMMA LUIGI	NAPOLI	06/07/1973	RMMLGU73L06F839P	P
4	AURIEMMA GIOVANNI	AFRAGOLA (NA)	18/08/1943	RMMGNN43M18B759P	P
5	CASTALDO RAFFAELE	NAPOLI	11/04/1980	CSTRFL80D11 F839X	P
6	CINQUEGRANA CIRO	NAPOLI	15/01/1980	CNQCRI80A15F839U	P
7	CONTE GIUSEPPE	NAPOLI	24/10/1983	CNTGPP83R24F839P	D
8	CORTESE RAFFAELE		02/01/1944		A
9	DE GREGORIO RENATO	NAPOLI	16/08/1945	DGRGPP72L09F839H	D
10	ESPOSITO TOMMASO	NAPOLI	13/07/1987	SPSTMS87L13F839Y	P
11	ESPOSITO MARIAGRAZIA	NAPOLI	25/08/1971	SPSMGR71M65F839E	P
12	ESPOSITO AIARDO RAFFAELE	CASORIA (NA)	28/08/1942	SPSRFL42M28B990G	P
13	FEMIANO DOMENICO	NAPOLI	13/04/1955	FMNDNC55D13F839V	A
14	FRANZESE MAURO	NAPOLI	16/04/1981	FRNMRA81D16F839F	P
15	GALLUCCIO ANNARITA	CASORIA (NA)	17/06/1967	GLLNRT67H57B990H	A
16	GENOVESE MARIA		10/04/1970		A
17	GIACOMETTI ANTONIO	CASORIA (NA)	07/04/1949	GCMNTN49D07B990T	P
18	GIACOMETTI ANTONIA	NAPOLI	07/07/1978	GCMNTN78L47F839R	P
19	GIACOMETTI SALVATORE	CASORIA (NA)	11/11/1942	GCMSTV42S11B990I	P
20	GIACOMETTI ROSARIA	NAPOLI	21/06/1975	GCMRSR75H61F839S	P
21	GIACOMETTI NUNZIA	NAPOLI	11/08/1986	GCMNNZ86M51F839H	D
22	GIACOMETTI MAURO	NAPOLI	05/05/1970	GCMMRA70E05F839M	A
23	GIACOMETTI MARIA	CASORIA (NA)	01/11/1952	GCMMRA52S41B990O	P
24	GIACOMETTI GIOVANNI	CASORIA (NA)	07/02/1944	GCMGNN44B07B990G	P
25	GUIDONE SALVATORE	NAPOLI	24/12/1978	GDNSVT78T24F839B	P
26	INTERMOIA MARIA ASSUNTA	POZZUOLI (NA)	14/08/1972	NTRMSS72M54G964A	A
27	LANZILLO ANNAMARIA	ARZANO (NA)	24/12/1960	LNZNMR60T64A455D	D
28	MARANIELLO TIZIANA	NAPOLI	15/09/1971	MRNTZN71P55F839P	P
29	MEDICI MARIA	CASORIA (NA)	10/06/1971	MDCMRA71H50B990P	P
30	MELE MARCO	NAPOLI	06/02/1987	MLEMRC87B06F839T	
31	PAGLIUCA ASSUNTA	CASORIA (NA)	31/03/1961	PGLSNT61C71B990A	A
32	PAONE ROSA	NAPOLI	04/02/1986	PNARSO86B44F839Q	A
33	SARNATARO DARIO	NAPOLI	30/01/1975	SRNDRA75A30F839F	D
34	SILVESTRI LUDOVICO	CASORIA (NA)	26/12/1963	SLVLVC63T26B990H	P
35	STREPPONE NICOLA	NAPOLI	22/10/1958	STRNCL58R22F839W	P
36	VACCARO ANNA	CASORIA (NA)	07/10/1968	VCCNNA68R47B990E	P
37	MOCCIA PASQUALE	NAPOLI	09/07/1970	MCCPQL70L09F839R	P

38	CAMPANILE CLAUDIA	NAPOLI	03/04/1988	CMPCLD88D43F839S	A
39	MAGLIONE NUNZIA	NAPOLI	29/04/1989	MGLNNZ89D69F839O	P
40	MUSELLA SALVATORE	NAPOLI	21/03/1987	MSLSVT87C21F839M	A
41	MUSELLA VINCENZO	NAPOLI	27/04/1999	MSLVCN99D27F839B	P
42	GELIO MARCO	NAPOLI	08/12/1995	GLEMRC95T08F839I	A
43	CERBONE RAFFAELE	NAPOLI	20/07/1992	CRBRFL92L20F839L	A
44	ERBAGGIO DOMENICO	ACERRA (NA)	30/03/1979	RBGDNC79C30A024S	A
45	GEMITO FRANCESCO		03/04/1967		A
46	AMOROSO PASQUALE	NAPOLI	16/07/1962	MRSPQL62L16F839I	A
47	D'AURIA ANIELLO	NAPOLI	20/08/1996	DRANLL96M20F839T	A
48	LAZZA NICOLA		21/07/1969		A
49	MAGGIO GIOVANNA	NAPOLI	05/05/1985	MGGGNN85E45F839U	AP
50	MARANGIO RAFFAELE	NAPOLI	27/04/1959	MRNRFL59P27F839G	P
51	DANIELE ROSARIO	NAPOLI	06/01/1951	DNLRSR51A06F839S	D
52	CORTESE PAOLO	CASERTA	16/03/1996	CRTPLA96C16B963I	A
53	CILETTI ANNA MARIA	MELITO DI NAPOLI (NA)	15/08/1961	CLTNMR61M55F111G	A
54	DANIELE FRANCESCO	NAPOLI	08/05/1985	DNLFNC85E08F839V	P
55	DE LUCA MAURO	SESSA AURUNCA (CE)	10/10/1987	DLCMRA97R101676W	P
56	IAZZETTA ANGELA	NAPOLI	08/08/1989	ZZTNGL89M48F839K	P
57	TAGLIAFERRI NUNZIA	NAPOLI	20/09/1963	TGLNNZ63P60G309O	P
58	TORRE LAURA	NAPOLI	29/10/1981	TRRLRA81R69F839F	P
59	MAZZOLA IMMACOLATA	NAPOLI	26/12/1965	MZZMCL65T66F839P	P
60	PORPA RAFFAELE	NAPOLI	21/04/1981	PRPRFL81D21F839L	P
61	DA ROMANO SILVIA		21/12/1985		A

*G. G. G. G.*



Allegato B.  
Rep. n. 101832  
Racc. n. 93184

**STATUTO  
AIAS SEZIONE DI CASORIA (NA) ETS**

**ART. 1 – Costituzione - Denominazione – sede -Durata - Finalità**

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 117 del 3 Luglio 2017 è costituita l'associazione quale "Altri Enti del Terzo settore" " Associazione italiana Assistenza Spastici (A.I.A.S) Sezione di Casoria (NA) seguito indicata anche come associazione.

La denominazione dell'associazione sarà "Associazione Italiana assistenza Spastici ( AIAS ) Sezione di Casoria ETS automaticamente integrata dall'acronimo ETS ( Ente del Terzo settore) , come da articolo 12 del Decreto Legislativo n° 117 del 201 , solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al RUNTS.

L'Associazione ha sede legale e operativa nel Comune di Casoria, Via Giacomo Matteotti, n.9. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Casoria non comporta la modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Essa opera nel territorio della Città Metropolitana di Napoli, Regione Campania ed eventualmente nel territorio nazionale.

L'associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero .

L'Associazione ha durata illimitata .

L'associazione è Sezione e articolazione dell' ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (A.I.A.S) Nazionale Ente del Terzo Settore " Rete associativa", di seguito indicata anche come A.I.A.S. – Rete Associativa, Ente Giuridicamente riconosciuto con D.P.R. n° 1070 del 28/05/1968, e parte integrante della stessa accettandone pienamente lo statuto, per svolgere a favore delle persone con disabilità ed in particolare quelle affette da patologie encefaliche ogni possibile azione, che miri alla loro indipendenza fisica, sociale ed economica e al sostegno morale, psicologico e formativo dei loro genitori e di chiunque si occupi dei loro problemi.

**Art. 2 – Utilizzo nella denominazione dell'acronimo ETS O dell'indicazione Enti del terzo Settore**

A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico Nazionale del Terzo Settore ( RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'associazione nell'apposito registro di questo, l'acronimo ETS o l'indicazione di " Ente del terzo Settore " dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'associazione diventerà "A.I.A.S -Sezione di Casoria - E.T.S".

L'associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "Ente del terzo

*Luigi Storti*

*Storti*

settore " o acronimo ETS negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico .

### **ART. 3 – Finalità e Scopi**

L'Associazione ETS non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso l'esercizio in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto legislativo 117 del 2017.

Nello specifico ed in tale spirito, opera nel settore dell'assistenza socio – sanitaria, socio educativa e della formazione a favore e per persone con disabilità perseguendo l'obiettivo della solidarietà, della partecipazione effettiva di minori, adulti ed anziani in situazioni di fragilità alla programmazione, organizzazione e gestione democratica dei servizi e delle attività loro destinati.

L'associazione ETS può inoltre:

- Sollecitare gli Enti Pubblici competenti ad applicare le leggi vigenti in materia di disabilità; istituire centri di orientamento e formazione al lavoro per persone con disabilità; istituire servizi necessari alla completa riabilitazione delle persone con disabilità; realizzare servizi sociali, residenziali e diurni, comunità alloggio e gruppi appartamento nei diversi quartieri e diversi comuni, centri del " Dopo di noi " Legge 112 del 16.06.2016 e successivi decreti attuativi, centri socio- riabilitativi ed educativi, che perseguono lo scopo di rendere possibile alle persone con disabilità una migliore vita di relazione integrata.
- Istituire e gestire servizi come Asili Nido e servizi Socio-Assistenziali, che si riferiscono alle leggi 104/92 e 328/2000, anche ad integrazione delle attività realizzate dagli Enti Locali o da altre strutture convenzionate con il S.S.N. a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con espressa esclusione di attività che perseguono fini di lucro, anche indiretto.
- Promuovere e attivare forme di Assistenza domiciliare e/o scolastiche, di intesa con Enti locali e Uffici di Piano dell'Ambito Territoriale.
- Istituire corsi di qualificazione, riqualificazione ed aggiornamento per le persone con disabilità per favorirli nell'integrazione sociale, nonché istituire corsi di formazione nel campo dell'educazione continua in medicina verso figure professionali, operanti all'interno dell'Associazione (medici , neuropsichiatri infantili , psicologi , fisiatristi , terapeuti della neuro e



psicomotricità dell'età evolutiva , terapisti occupazionali e/o della riabilitazione , educatori professionali, Operatori Socio Sanitari e comunque per tutte le professioni afferenti all'area Sociale e Sanitaria).

- Promuovere la pubblicazione e la diffusione di notizie, articoli, periodici, riviste, libri che riguardino le patologie encefaliche, sotto gli aspetti medici, legali e pratici.
- Sollecitare l'attuazione e lo sviluppo su tutto il territorio di servizi idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità per favorire la piena integrazione sociale; sviluppare la concezione dei servizi come "funzione pubblica", indifferentemente dalla configurazione degli apparati che li producono e li erogano.
- Intrattenere intese, collaborazioni e rapporti con le Organizzazioni Sociali e culturali, che si occupano delle persone con disabilità per la soluzione dei problemi che le accomunano; produrre ogni sforzo per favorire ogni iniziativa atta a costruire una efficace Federazione fra tutte le Associazioni;

L'associazione ETS, può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, entro i limiti indicati dall'articolo 6 del Codice del terzo settore.

L'associazione ETS, può esercitare, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico .

L'associazione ETS potrà accordarsi o consorziarsi con altri Enti ed Associazioni, per svolgere in comune, in tutto o in parte le proprie attività.

#### **ART.4 Patrimonio sociale e Riconoscimento della Personalità Giuridica**

Fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio, L'associazione ETS ha piena autonomia patrimoniale, amministrativa e contrattuale .

**Il Patrimonio iniziale dell'associazione è pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00, costituito da beni mobili vincolati su un conto corrente) anche in considerazione della volontà dell'ente di acquisire la personalità giuridica e della scelta di avvalersi della procedura ex articolo 22 del D.lgs 117/17.**

I proventi di tale patrimonio, le quote sociali, eventuali eredità, lasciti , donazioni, contributi di enti pubblici o privati, ogni altra entrata e gli avanzi di gestione sono

destinati per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali al fine dell'esclusivo perseguimento di attività civiche solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, come espressamente specificato dall'articolo 8 comma 3 del D.lgs 117/2017.

L'associazione mantiene, nei rapporti con L'A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA e con tutte le sue articolazioni (Comitati Regionali, altre sezioni) la piena autonomia patrimoniale, contrattuale e giuridica, nel rispetto degli scopi e delle finalità di cui all'articolo 3.

L'associazione non impegna la responsabilità dell'A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA, né delle altre sezioni territoriali, né dei Comitati regionali per le obbligazioni da essa assunte. Reciprocamente, l'associazione non è impegnata né responsabile per le obbligazioni assunte dall'A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA, né dalle altre sezioni territoriali, né dai Comitati Regionali.

#### **ART.5 Norme sull'ordinamento interno**

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono essere nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

L'associazione, ogni anno, provvede a trasmettere l'elenco dei soci e a versare all'Associazione Nazionale A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA e Comitato Regionale una percentuale delle quote associative riscosse a norma dello Statuto Nazionale.

#### **ART. 6 – Associati**

Possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e condividono gli scopi dell'associazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo; fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'ammissione di soci è deliberata dal Consiglio Direttivo su apposita domanda

scritta, accolta da un comitato appositamente costituito all'interno dello stesso Consiglio Direttivo dell'associazione. In tale domanda deve anche essere precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello statuto sociale e dei regolamenti interni dell'associazione, nonché di quelli dell'A.I.A.S -RETE ASSOCIATIVA, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio direttivo e dall'assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

Il Consiglio Direttivo nella prima seduta valuterà la richiesta e accertate le cause di incompatibilità accoglierà o rigetterà la domanda. Il Consiglio direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato ha facoltà di ricorrere entro 60 giorni dalla comunicazione al Comitato Regionale o se non costituito al Consiglio Nazionale, i quali informano la sezione del ricorso e le assegnano un termine non superiore ai trenta giorni per proporre controdeduzioni. Il Presidente della sezione potrà illustrare le motivazioni.

Il Comitato Regionale e/o il Consiglio Nazionale decide in via definitiva nella sua prima riunione successiva alla scadenza del termine precedente; la decisione deve essere immediatamente comunicata per iscritto all'interessato ed alla sezione.

Gli associati hanno il diritto di:

- Partecipare in assemblea con diritto di voto, se in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso e se iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci ai sensi dell'articolo 24 comma 1 del D.Lgs 117/17.
- Essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'associazione e di parteciparvi.
- Esaminare i libri sociali previa autorizzazione rilasciata dal consiglio direttivo con un preavviso di almeno 10 giorni.

Gli associati hanno il dovere di:

- Adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'associazione.
- Rispettare lo statuto dell'associazione e dell'A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali.

*Gianni Florio*

*Stefano*

- Versare la quota associativa nella misura stabilita annualmente dal Consiglio direttivo.

Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili.

#### **ART.7 Incompatibilità**

Non possono essere soci i dipendenti dell'Associazione.

Solo in casi particolari, il Consiglio Direttivo dell'associazione può inoltrare, al Consiglio Nazionale dell'A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA, richiesta di parere sulle proposte di deroga, che possono essere fatte solo in casi eccezionali e fino al massimo del 10% di tutti i soci della Sezione.

Una volta derogati i soci – dipendenti non possono essere eletti negli organismi deliberanti.

#### **ART. 8 Perdita della qualifica di socio**

I soci cesseranno di appartenere all'associazione :

- Per recesso.
- Per morosità nel pagamento della quota sociale al 31 dicembre di ogni anno.
- Per decadenza.
- Per espulsione .

La decadenza è pronunciata nei confronti dei soci falliti, interdetti o inabilitati

L'Assemblea dei soci può disporre l'espulsione dei soci, che si siano resi autori di fatti gravemente lesivi per l'associazione.

L'espulsione è adottata nei confronti dei soci che:

- Non ottemperino o comunque violino le disposizioni di questo Statuto, dei Regolamenti ovvero delle delibere e delle decisioni legalmente adottate dagli organi sociali competenti nelle materie loro attribuite.
- In qualunque modo arrechino danno materiale o morale all'associazione.
- Versino in stato di incompatibilità.
- Siano riconosciuti colpevoli con sentenza definitiva di delitti contro la pubblica amministrazione , la fede , la morale , la persona o il patrimonio.

Il Socio viene sospeso cautelativamente fino all'accertamento dei fatti nei casi i cui può esser espulso oppure per atti, compresi quelli contrari allo Statuto, che possono danneggiare moralmente l'Associazione nelle sue varie articolazioni .

I provvedimenti di decadenza, di sospensione e/o di espulsione sono pronunciati dal Consiglio Direttivo, devono essere motivati e comunicati per iscritto

all'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla data della deliberazione; contro di essi l'associato decaduto, sospeso e/o espulso può proporre appello all'assemblea dell'Associazione.

Il socio espulso non potrà fare parte dell'Associazione, salvo nel caso previsto dalla precedente lettera d) , sia stato assolto dai reati contestatigli nei successivi gradi di giudizio.

Il socio decaduto potrà essere riammesso su sua istanza, ove siano cessati o rimossi i relativi motivi.

#### **Art. 9- Norme sul Volontariato**

I Volontari, se presenti, sono persone fisiche, che condividono le finalità dell'Associazione e che per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato , nonché per la responsabilità civile verso i terzi .

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario . Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'articolo 17 del D.Lgs 117/17.

La qualifica di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

#### **ART. 10 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'associazione :

- l'assemblea dei Soci.
- il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.
- Organo esecutivo – Direttore dei Servizi
- l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni

*Giuseppe...*

7

*Notario...*

di cui all'articolo 30 del D.Lgs 117/17.

- l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs 117/17.

Tutte le cariche sono gratuite e non danno luogo ad emolumenti, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'interesse e per conto dell'associazione, entro i limiti stabiliti con delibera del Consiglio direttivo, il solo Direttore dei servizi designato dal Presidente e dal Consiglio, per anni tre, essendo dipendente, annualmente il Presidente, su parere del Consiglio e a seguito il risultato del bilancio, ne stabilisce il compenso annuale.

In deroga al comma 2 dell'articolo 10 posto che l'associazione ETS è un ente gestore di servizi ed attività, si prevede la corresponsione a favore del Presidente, dei componenti il Consiglio direttivo e dell'organo di controllo di emolumenti individuali annui, proporzionali all'attività effettivamente prestata da ognuno, non superiori ai limiti previsti dall'articolo 8 comma 3 lettera a) del D.Lgs 117/17, da rendere pubblici, ove richiesto a termine di legge .

La misura del compenso dovrà essere fissata dall'Assemblea ordinaria dei soci con un apposita deliberazione da inviarsi al Consiglio Nazionale dell'A.I.A.S - RETE ASSOCIATIVA affinché esprima un parere non vincolante sulla conformità alle norme e allo spirito nazionale.

Possono essere eletti per le cariche sociali tutti i soci maggiorenni dell'associazione, iscritti nell'anno precedente e che abbiano rinnovato la tessera per l'anno in corso.

L'associazione ETS deve provvedere ad assicurare, in forma collettiva o numerica, coloro che vengono eletti alle cariche sociali, ed i volontari, che collaborano non saltuariamente contro gli infortuni connessi con lo svolgimento delle attività relative alla carica, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### **ART. 11 Assemblea dei soci**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione è convocata dal Presidente dell'associazione, si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno ed è costituita da tutti i soci dell'Associazione in regola con i pagamenti delle quote sociali.

In essa, hanno diritto di voto ed all'elettorato attivo e passivo coloro che abbiano raggiunto la maggiore età.

L'avviso di convocazione, corredato dall'ordine del giorno dei lavori e recante l'indicazione della data, dell'ora e del luogo dell'adunanza, deve essere inviato a

tutti i soci con comunicazione scritta o email almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve essere esposta nell'albo dell'associazione. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima convocazione.

La relazione del Presidente e la copia del bilancio (qualora l'assemblea sia stata convocata per procedere all'approvazione del bilancio) saranno depositati presso la segreteria dell'Associazione nei sette giorni precedenti all'Assemblea.

L'assemblea deve, inoltre, essere convocata, sia in via ordinaria che in via straordinaria, tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo deliberi, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti ovvero su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci, entro non oltre 30 giorni dalla richiesta.

E' compito dell'Assemblea ordinaria :

- approvare il bilancio di esercizio predisposto dal consiglio direttivo.
- approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio direttivo.
- approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal consiglio direttivo.
- determinare il numero, eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo.
- Eleggere e revocare il Presidente dell'associazione.
- Eleggere e revocare i componenti l'organo di controllo obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 30 del D.lgs 117/17.
- Eleggere e revocare i componenti l'organo di revisione obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs 117/17.
- Eleggere i delegati, che rappresentano l'associazione all'Assemblea Nazionale A.I.A.S. RETE ASSOCIATIVA.
- Deliberare su ogni argomento all'ordine del giorno proposto dal Consiglio Direttivo.
- Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs 117/17, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti.
- Deliberare su ogni altro argomento posto, all'ordine del giorno sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o altro organo sociale.

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

*Gianni Istrate*

*Notario*





Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti sia in prima che seconda convocazione.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

E' compito dell'assemblea straordinaria:

- Deliberare sulle proposte di modifica dello statuto.
- Deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione, o scissione dell'associazione.

Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione, l'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione le assemblee sono regolarmente costituite qualunque sia il numero degli associati presenti e delibera con il voto favorevole dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs 117/17.

Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, sempre che siano in regola con il versamento dell'eventuale quota associativa.

L'Assemblea, nomina il Presidente ed il Segretario della riunione.

Ciascun associato può intervenire personalmente in assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale dovrà essere scritta e firmata e dovrà contenere l'indicazione del delegante e delegato. Ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del D.lgs 117/17 sono ammesse tre deleghe per associato e al verificarsi del superamento di 500 associati, sono ammesse cinque deleghe per associato.

Le deliberazioni dell'assemblea vengono prese per alzata di mano, per appello nominale o per scrutinio segreto in caso di votazioni aventi per oggetto persone fisiche.

Le elezioni del Presidente, dei membri del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, dell'organo di revisione, dei delegati all'Assemblea Nazionale A.I.A.S RÈTÈ ASSOCIATIVA hanno luogo a scrutinio segreto.

**ART. 12 IL CONSIGLIO DIRETTIVO ( distinto tra Consiglio Direttivo e**



presidente )

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'associazione ed è composto da 4 (quattro) membri più il Presidente, per un totale di 5 componenti, ma può essere formato da tre o sette componenti a seguito di approvazione dell'Assemblea dei soci, da modificare secondo le esigenze dell'associazione.

I membri del Consiglio Direttivo e il Presidente vengono eletti dall'assemblea dei soci tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa.

I Consiglieri durano in carica tre anni dalla data del loro insediamento e sono rieleggibili. Almeno 30 giorni prima della scadenza del mandato il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore, indicando oltre alle informazioni previste nel comma 6 dell'articolo 26 del D.LGS 117/17, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

*Si applica l'articolo 2382 del codice civile circa le cause di ineleggibilità e decadenza.*

La carica di Consigliere si perde per:

- a) Dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) Revoca da parte dell'Assemblea a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione;
- c) Soprarrunte cause di incompatibilità di cui all'articolo 8 dello statuto;
- d) Perdita della qualità di associato al verificarsi di una delle condizioni previste.

Ove per qualsiasi causa venga meno la maggioranza dei consiglieri il Consiglio Direttivo in carica decade e il Presidente o il Consigliere più anziano per età convocherà al più presto l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

La convocazione, ove non si sia proceduto nel termine suindicato, può essere disposta dal Presidente ovvero dall'intero organo pur se dimissionario.

Il Consiglio Direttivo è convocato con un preavviso scritto di almeno cinque giorni, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo entro dieci giorni dalla richiesta. Il Consiglio Direttivo delibera in presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione ed in particolare ha il compito di:

- a) Redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- b) Attuare le deliberazioni dell'assemblea dei soci e promuovere ogni iniziativa atta al raggiungimento delle finalità dell'associazione;
- c) Redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- d) Nominare il Vice presidente e il segretario dell'associazione;
- e) Deliberare sulle domande di adesione all'associazione;
- f) Amministrare i beni dell'associazione ed autorizzare le spese ed esercitare i relativi controlli;
- g) Può delegare l'adempimento di particolari compiti a singoli membri o a commissioni appositamente nominate;
- h) Redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- i) Elaborare il regolamento necessario per le modalità procedurali che disciplinano l'elezione del presidente, dei Consiglieri, dell'organo di controllo e di revisione e dei delegati alle Assemblee Nazionali;
- j) Provvedere per ogni altra necessità dell'associazione;
- k) Deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

Il Presidente neo eletto convoca al più presto il Consiglio Direttivo, che nella sua prima seduta elegge a maggioranza semplice, tra i suoi membri, il Vice presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Presidente del Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea a seguito di comportamenti che risultino in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

Il membro del Consiglio Direttivo, che non partecipi con giustificato motivo a tre sedute consecutive, decade di diritto dalla carica.

Alla sostituzione si provvede entro la prima riunione del Consiglio Direttivo successiva alla sua decadenza, nominando il primo dei non eletti. Allo stesso modo si provvede ove per qualsiasi motivo un eletto non accetti la carica o si dimetta dalla stessa.

Il Consigliere in surroga scade col termine naturale del mandato del Consiglio Direttivo.

Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo conservato nella sede dell'associazione.

#### **Art. 13 - Il Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in

giudizio.

Il Presidente è eletto direttamente dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Almeno 30 giorni prima della scadenza il Consiglio direttivo convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente.

Esercita inoltre le seguenti attività e poteri:

- convoca le Assemblee, le adunanze del Consiglio Direttivo, cura l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo, adotta in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Tali attività e poteri il Presidente può demandare in tutto o in parte al Vice Presidente.

In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro consigliere.

Il Presidente dispone altresì, secondo le direttive del Consiglio Direttivo delle somme dell'associazione, delegando eventualmente il compimento delle operazioni bancarie.

La carica di Presidente si perde per:

- a) Dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo
- b) Revoca da parte dell'Assemblea a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione
- c) Soprraggiunte cause di incompatibilità di cui all'articolo 8 dello statuto
- d) Perdita della qualità di associato al verificarsi di una delle condizioni previste.

Il segretario assiste il Presidente nel disbrigo degli affari ed esegue le sue disposizioni, controfirma gli atti ufficiali dell'Associazione, redige i verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 14 Organo esecutivo – Direttore dei Servizi**

Considerando che l' AIAS DI CASORIA è un'associazione che opera con diversi servizi sociali, se necessario, si ritiene che il Consiglio Direttivo possa nominare un direttore di servizi il cui compito sarà quello di coordinare gli stessi, avere un ruolo tecnico esecutivo traducendo le iniziative politiche dell'associazione.

#### **ART. 15 PRESIDENTE ONORARIO e/o SOCIO ONORARIO**

Il Presidente Onorario e/o socio onorario è una onorificenza, che viene conferita ad un socio che si è particolarmente distinto nel conseguimento degli scopi sociali nelle

iniziative ed opere a favore delle persone disabili e le loro famiglie; che abbia contribuito fattivamente alla crescita e al prestigio dell'Associazione.

Trattandosi di carica onorifica e non di organo dell'Associazione, la stessa carica può essere conferita a proprio insindacabile giudizio, dall'Assemblea dei soci su proposta del Presidente e della maggioranza del Consiglio Direttivo.

La carica viene conferita a vita, salvo dimissioni.

Il Presidente onorario può partecipare alle adunanze dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo delle Sezioni.

#### **Art. 16 – Organo di controllo e di Revisione**

**L'organo di controllo, ove presente, può essere monocratico o collegiale**

L'organo di controllo collegiale è composto da tre membri effettivi eletti dall'assemblea non necessariamente tra gli associati; rimane in carica 3 (tre) esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili. Esso nomina al suo interno un presidente.

Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige apposito verbale, il quale va trascritto nell'apposito verbale delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'associazione

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadono dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'assemblea.

I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'articolo 2399 del codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale.

Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'associazione.

E' compito dell'organo di controllo:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'associazione e sul suo concreto funzionamento.
- Esercitare il controllo contabile.
- Esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del D.lgs 117/17.
- Attestare che l'eventuale bilancio sociale sia redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/17.
- Partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e

dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

- Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 primo comma del D.lgs 117/17 la revisione legale dei conti, in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di revisione, qualora nominato ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs 117/17, è formato da un unico componente, eletto dall'assemblea, non necessariamente tra gli associati. Il componente l'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti, e può essere prevista una remunerazione dell'incarico facendo riferimento alle tariffe professionali.

L'organo di revisione rimane in carica 3 (tre) anni e il suo componente è rieleggibile.

L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige apposito verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'associazione.

Nel caso i cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decade dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'assemblea.

Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'associazione.

#### **Art. 17 Libri sociali**

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 15 del D.lgs 117/17:

- Libro degli associati.
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea.
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
- L'associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e dell'organo di revisione ove ricorrano le condizioni della loro nomina ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs 117/17.
- L'associazione deve tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

#### **Art. 18 - Bilancio di esercizio**

L'esercizio sociale si chiude al 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio di esercizio entro 4 mesi formato dallo

stato patrimoniale , dal rendiconto gestionale , con l'indicazione dei proventi ed oneri dell'ente , e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio , l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie , in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs 117/17 .

Il bilancio dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in tempo utile al successivo deposito entro il 30 giugno di ogni anno al RUNTS , come disposto dall'articolo 48 comma 3 del D.lgs 117/17.

Il bilancio dovrà essere depositato, presso la sede dell'associazione, negli 8 (otto) giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta potrà prenderne visione.

Qualora l'associazione presenti ricavi, rendite , proventi di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/17, si impegna ad ottemperare a quanto descritto nel suddetto articolo.

#### **Art. 19 – Scioglimento e destinazione patrimonio**

Lo scioglimento dell'associazione è deciso dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  ( trequarti) degli associati, sia in prima che seconda convocazione.

In caso di mancanza di soci, mancanza di scopi e finalità dell'associazione e/o se la sezione agisce con l'acronimo A.I.A.S o sue assonanze letterarie non osservando lo Statuto dell'associazione e/o rappresentatività prevista dallo stesso lo scioglimento della sezione sarà assunta per decisione dell'Assemblea Nazionale dell'A.I.A.S - RETE ASSOCIATIVA con la maggioranza dei  $\frac{3}{4}$  ( trequarti) dei suoi componenti intervenuti, di intesa con il Comitato Regionale AIAS.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.lgs 117/17, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore (con priorità ad altre sezioni dell'A.I.A.S – RETE ASSOCIATIVA ), secondo le disposizioni di cui all'articolo 9 del D.lgs 117/17.

#### **Art. 20**

##### **- Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni del D.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) e le disposizioni attuative dello stesso e per analogia ed estensione le norme dello statuto dell'A.I.A.S.

NAZIONALE RETE ASSOCIATIVA, oltre che il codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e all'autorizzazione UE sui nuovi regimi fiscali introdotti dal Codice del Terzo Settore o fino all'approvazione del presente statuto da parte dell'autorità governativa competente si applicano le norme dello statuto vigente, che deve intendersi abrogato dalla data di operatività del RUNTS e dall'autorizzazione UE sui nuovi regimi fiscali, secondo le previsioni di cui agli articoli 101 comma 2 e 104 comma 2 del D.Lgs 117/17.>>

*G. Geronzi*

*Roberto*

